



ALLEGATO B alla Dgr n. 1682 del 15 settembre 2014

CONVENZIONE

Tra la Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, in seguito chiamata “Regione”, rappresentata dal Direttore pro tempore della Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica, giusta la DGR n.

E

l’Azienda ULSS n. 21 di Legnago, con sede a Legnago (VR) in via Gianella, 1 - Legnago, codice fiscale e P.I. 02574230237, in seguito chiamata “Azienda ULSS n. 21”, rappresentata dal Direttore Generalenominato con DPGR n. del ..

PREMESSO CHE

- Nell’ambito delle iniziative regionali di prevenzione sanitaria la Regione del Veneto ha individuato quale importante area di intervento la “tutela della salute in connessione al fenomeno dell’impiego dei prodotti fitosanitari”, approvando, con DGR n. 136 del 31.1.2003, il Progetto Regionale “Fitosanitari – Ambiente – Salute”.
- Tra le importanti iniziative in tal senso è stato organizzato e progressivamente affinato il sistema di rilevazione dei dati di vendita dei prodotti fitosanitari in ambito regionale, tramite il supporto tecnico e scientifico dell’ARPAV.
- I dati di vendita dei prodotti fitosanitari annualmente venduti si prestano ad un’analisi del fenomeno dell’impiego dei prodotti fitosanitari nei singoli contesti territoriali al fine di individuare appropriate misure nell’obiettivo di tutelare la salute della popolazione in generale e degli operatori addetti ai trattamenti con prodotti fitosanitari.
- I dati regionali di vendita dei prodotti fitosanitari evidenziano che i territori delle province di Verona, Treviso e Rovigo sono ai primi posti per quantità di prodotti fitosanitari venduti e loro classe di pericolosità.
- Si è ravvisata la necessità di realizzare, nel territorio di competenza delle Aziende ULSS delle province di Rovigo, Verona e Treviso, un articolato programma sperimentale di iniziative per sensibilizzare i vari soggetti impegnati nel settore dei prodotti fitosanitari al corretto e razionale impiego degli stessi prodotti, nell’obiettivo di contenere l’impiego dei prodotti fitosanitari nel loro complesso e soprattutto di quelli classificati a maggiore tossicità.
- Si è ritenuto necessario avviare un Progetto in tal senso secondo i principi di cui alla Direttiva 2009/128/CE del 21.10.2009 “Azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”, che ha trovato attuazione in ambito nazionale con il D.Lgs. 14.8.2012 n. 150 e più recentemente con il D.I: 22.1.2014 di approvazione del PAN (Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”).
- Nell’ambito della complessiva iniziativa regionale in materia di “prodotti fitosanitari e tutela della salute” è stata individuata l’Azienda ULSS n. 21 di Legnago quale soggetto in grado di proporre e condurre un’iniziativa comprendente una serie di azioni di sensibilizzazione all’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, al fine di tutelare la salute della popolazione e degli operatori agricoli nei territori delle province di Rovigo, Verona e Treviso.
- La stessa Azienda ULSS n. 21, con nota n. 53156 del 29.10.2013, ha presentato il Progetto “Iniziativa di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all’adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di ridurre l’uso, con riguardo specifico ai prodotti fitosanitari più pericolosi”, evidenziando, per la realizzazione dello stesso, la necessità di un finanziamento regionale pari ad €100.000,00 (centomila/00).

- Il Progetto proposto dall’Azienda ULSS n. 21 di Legnago risulta nel suo insieme strettamente collegato con le funzioni di livello regionale oggi svolte in materia di “prodotti fitosanitari e tutela della salute” da altri soggetti istituzionali a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 14.8.2012 n. 150.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Articolo 1: OGGETTO**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione del Veneto e l’Azienda ULSS n. 21 di Legnago, allo scopo di assicurare la realizzazione del Progetto “Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all’adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di ridurre l’uso, con riguardo specifico ai prodotti fitosanitari più pericolosi”, presentato dalla stessa Azienda ULSS con nota del Dipartimento di Prevenzione n. 53156 del 29.10.2013.

Articolo 2: FINALITA’

Le finalità della presente Convenzione sono:

- l’assunzione da parte dell’Azienda ULSS n. 21 di Legnago dell’incarico di realizzare il Progetto “Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all’adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di ridurre l’uso, con riguardo specifico ai prodotti fitosanitari più pericolosi”, secondo i criteri e gli indirizzi di cui alla Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi e del D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, di applicazione normativa in ambito nazionale della stessa Direttiva.
- la conduzione delle attività connesse allo svolgimento del Progetto in stretta collaborazione con le altre Aziende ULSS delle province di Rovigo, Verona e Treviso.
- l’assunzione da parte dell’Azienda ULSS n. 21 di Legnago di un fattivo ruolo di coordinamento e di gestione delle operazioni necessarie ad attuare l’iniziativa, nel rispetto della proposta progettuale presentata.
- l’aggiornamento costante sullo svolgimento delle varie fasi di realizzazione del Progetto alla Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica – Servizio Tutela e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Regione del Veneto.

Articolo 3: PRESTAZIONI GARANTITE DALL’AZIENDA ULSS n. 21

L’Azienda ULSS n. 21 di Legnago in relazione all’obiettivo generale indicato nel Progetto di favorire l’uso corretto, controllato e sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento ai territori delle province di Rovigo, Verona e Treviso, garantirà:

- a) un’accurata attività di analisi e studio finalizzata all’appropriata realizzazione delle iniziative previste nel Progetto;
- b) iniziative sul territorio da rivolgere ai venditori di prodotti fitosanitari al fine di sostenere corrette condizioni di vendita dei prodotti fitosanitari, secondo criteri e tempi evidenziati nel Progetto;
- c) iniziative sul territorio da rivolgere agli utilizzatori di prodotti fitosanitari per l’adozione di buone pratiche finalizzate a tutelare la salute degli stessi operatori professionali, dei consumatori dei prodotti alimentari e della popolazione in generale;
- d) lo svolgimento di incontri e seminari a carattere locale destinati a favorire l’adozione di Regolamenti comunali sull’uso dei prodotti fitosanitari secondo gli indirizzi regionali di cui alla DGR n. 1379 del 17.7.2012 “Approvazione degli indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nonché della proposta di regolamentazione comunale per l’utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione della DGR n. 2070/2010”;

- e) modalità innovative per le azioni formative finalizzate al rilascio dell'abilitazione alla vendita e dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti fitosanitari secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14.8.2012 n. 150;
- f) la predisposizione di strumenti didattico-formativi a favore dei docenti degli Istituti Tecnici Agrari in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- g) l'attuazione di tutte le fasi di realizzazione dell'iniziativa progettuale, nel rispetto dei tempi evidenziati nel cronoprogramma di cui al Progetto presentato, che indica in mesi 18 la durata dell'incarico di cui alla presente Convenzione;
- h) una complessiva attività di coordinamento, al fine di valorizzare il coinvolgimento delle Aziende ULSS delle province di Rovigo, Verona e Treviso nel raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le varie fasi di attuazione del Progetto;
- i) un costante e puntuale coordinamento con gli Enti competenti ed i gruppi regionali di lavoro al fine di garantire il collegamento e l'integrazione delle diverse linee di attività, su indicazione della Direzione Regionale Prevenzione;
- j) una collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 "Alto Vicentino" (in quanto "Autorità competente regionale" di cui al c. 1 art. 20 DPR 28.2.2012 n. 55), con l'Azienda ULSS n. 20 di Verona (in relazione alla titolarità nella conduzione del Progetto "Agricoltura" per il quale sono impegnati i Servizi SPISAL delle Aziende ULSS), con l'ARPAV e con l'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari Regionali;
- k) una costante informazione ed un puntuale aggiornamento alla Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica, attraverso relazioni trimestrali, sullo svolgimento delle varie fasi in cui è articolato il Progetto;
- l) un'attività amministrativa e contabile per assicurare, anche sotto il profilo fiscale e nel rispetto della normativa vigente, la corretta gestione e conduzione del Progetto in tutte le sue fasi ed in relazione alle necessità connesse ai vari aspetti di realizzazione dello stesso;
- m) la presentazione, nel termine del 31.5.2016, della relazione illustrativa dell'attività svolta connessa al Progetto e della rendicontazione economico-finanziaria delle spese a tal fine sostenute.

Articolo 4: REFERENTE SCIENTIFICO

Il Referente scientifico del Progetto "Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di ridurre l'uso, con riguardo specifico ai prodotti fitosanitari più pericolosi" è il Dott. Paolo Coin, Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS n. 21 di Legnago, il quale assume l'incarico di coordinare gli aspetti organizzativi ed amministrativi connessi alla realizzazione del Progetto e di garantirne gli obiettivi previsti, attraverso lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3.

Articolo 5: DURATA

La durata della presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto e si concluderà con l'espletamento di tutti gli adempimenti, connessi alla realizzazione del Progetto di cui all'art. 3, nel termine massimo del 31 dicembre 2015.

Articolo 6: ACCORDI DI CARATTERE FINANZIARIO

La Regione, in relazione all'incarico di cui alla presente Convenzione, erogherà all'Azienda ULSS n. 21 di Legnago l'importo di €100.000,00 (centomila/00), attraverso le seguenti modalità:

- a. acconto di €70.000,00 (corrispondente al 70% dell'importo complessivo), ad esecutività della DGR con la quale sarà impegnato, su apposito capitolo di Bilancio regionale, l'importo di €100.000,00 per le

finalità di cui alla presente Convenzione, in seguito alla sottoscrizione della stessa e su comunicazione da parte dell'Azienda ULSS n. 21 alla Direzione Regionale Prevenzione di aver avviato le attività relative al Progetto.

- b. saldo di € 30.000,00 (restante 30% dell'importo complessivo), nella misura corrispondente alle risultanze della rendicontazione economico-finanziaria finale che l'Azienda ULSS n. 21 dovrà presentare, assieme alla relazione finale dell'attività complessivamente svolta, alla Sezione Prevenzione e Sanità pubblica, nel termine del 30.6.2016.

Articolo 7: RISOLUZIONE

La presente Convenzione può essere risolta in ogni momento, qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti, qualora incorra in gravi inadempienze alle disposizioni della medesima Convenzione, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

Articolo 8: DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente atto, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia. Eventuali controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre membri di cui due nominati da ciascuna delle parti ed uno nominato di comune accordo.

Articolo 9: REGISTRAZIONE

La presente Convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, articolo 5.

La presente Convenzione si compone di 9 articoli e viene redatta in duplice originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, lì

Regione del Veneto
Il Direttore della Sezione Prevenzione e Sanità
Pubblica*

Azienda ULSS n. 21 di Legnago
Il Direttore Generale*